




# il Resto del Carlino

## Ora la Borsa chiama il sistema Marche Più di 100 le aziende con le carte in regola

Dalle calzature al mobile, fino all'agroalimentare. Ma conta molto l'export

SOCIETÀ MARCHIGIANE QUOTATE ALLA BORSA VALORI DI MILANO

 <p><b>INDESIT</b> Elettrodomestici - Fabriano Quotazione di ieri <b>10,46 euro</b> Performance in un anno <b>+64,3%</b></p> <p>Andrea Merloni</p>	 <p>Calzature - abbigliamento Cassette d'Ete <b>TOD'S</b> Quotazione di ieri <b>101,80 euro</b> Performance in un anno <b>-11,14%</b></p> <p>Diego Della Valle</p>
 <p><b>BIESSE</b> Macchine per legno, pietra e marmo Pesaro Quotazione di ieri <b>6,55 euro</b> Performance in un anno <b>+140,99%</b></p> <p>Giancarlo Selci</p>	 <p><b>elica</b> Cappe aspiranti Fabriano Quotazione di ieri <b>1,893 euro</b> Performance in un anno <b>+58,57%</b></p> <p>Francesco Casoli</p>

**Martino Martellini**  
ANCONA

**IL SISTEMA** industriale marchigiano potrebbe essere pronto per nuove quotazioni in Borsa e per l'ingresso di fondi di private equity. Almeno 100 le aziende che hanno le carte in regola per questo salto finanziario ed è a queste che si rivolgono gli organizzatori del convegno che ci sarà domani all'Istao di Ancona. Padrona di casa la Finlabo Sim, boutique finanziaria indipendente fondata da Alessandro Guzzini ed Anselmo Pallotta e partecipata dal Gruppo Guzzini.

**Alessandro Guzzini quali sono le aziende marchigiane che potrebbero quotarsi?**  
«Per primo il comparto delle calza-

**GIORNATA DI STUDIO**  
Istao e Finlabo per un dialogo tra grandi investitori nazionali e piccole realtà locali in forma

ture, poi il mobile, la meccanica e l'agroalimentare. Oltre a questi settori tradizionali aggiungerei almeno una decina di imprese fortemente innovative ed internazionalizzate che operano in campi diversi».

**Perché dovrebbero entrare in Borsa o aprire al private equity?**

«Per crescere, per agevolare il ricambio generazionale e per ricevere quegli investimenti che banche o privati vorrebbero dirottare



**BORSA** Scelta per capitalizzare

sull'impresa».  
**Le piccole dimensioni hanno sempre frenato il sistema Marche...**

«Vero. Faccio solo questo esempio: una piccola impresa che si muove sul mercato interno paga il denaro al 7%. Una più grande e vo-

cata all'export può spuntare il 2%. La crescita è vitale, anche attraverso aggregazioni tra simili».

**Chi porterete nelle Marche per convincere le aziende a quotarsi?**

«Il parterre dei relatori comprende alcuni dei nomi più importanti della finanza italiana, come Claudio Sposito e Fabio Sattin, titolari di due dei più importanti fondi di investimento di private equity con oltre 4 miliardi di risorse a disposizione per investire nelle imprese italiane, Mario Anolli, preside dell'Università Cattolica di Milano e attuale presidente della Banca Popolare di Milano. Il convegno sarà aperto dal presidente dell'Istao Andrea Merloni che continua ad essere il primo pensatore dell'economia regionale».